

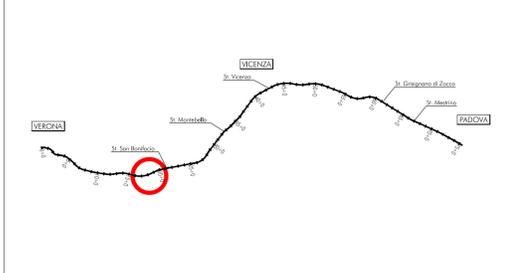
NOTE PER L'ESECUZIONE DEGLI SCAVI

- Preliminarmente all'esecuzione degli scavi si dovranno effettuare i tracciamenti sul sito, controllando la rispondenza alle ipotesi progettuali. Le eventuali difformità dovranno essere sottoposte ai progettisti per opportuna risoluzione.
- Preliminarmente, si controlleranno i livelli della falda dai piezometri predisposti esternamente agli scavi, per verifica della rispondenza alle ipotesi progettuali. Si avrà cura di evitare di effettuare scavi nei periodi nei quali il livello freatico è prossimo ai massimi delle oscillazioni stagionali o superiore alle previsioni progettuali (+21.50 m slm) o dopo periodi particolarmente piovosi.
- I pozzi di emungimento saranno predisposti e verificato il funzionamento e l'efficacia. L'aggottamento sarà attivato prima di iniziare gli scavi con le modalità da verificare in corso d'opera in relazione all'effettivo livello idrico rilevato, alla stratigrafia locale, alle caratteristiche di portata dell'acquifero ed alla risposta del sistema. Il sistema di dewatering dovrà essere mantenuto attivo fino a completa presa del getto di fondazione del pilato.
- Dovranno essere eseguite delle prove preliminari di pompaggio al fine di verificare l'efficacia del sistema di dewatering. Il sistema potrà essere ottimizzato in funzione dei risultati ottenuti in questa fase preliminare.
- Le dotazioni dovranno essere dimensionate con prudenza per tener conto delle incertezze previsionali sulla variabilità dei livelli freatici e sulle eterogeneità delle caratteristiche di permeabilità dei terreni più superficiali.

FASI ESECUTIVE

1. Preparazione piano di lavoro.
2. Realizzazione pozzi di aggottamento.
3. Realizzazione pali di fondazione con tratto a vuoto variabile.
4. Scavo fino al piano di imposta fondazione e scapittatura pali.
5. Realizzazione fondazioni ed elevazioni pile e spalle.
6. Reintegro fino al p.c. e sistemazione finale.

PIANTA CHIAVE



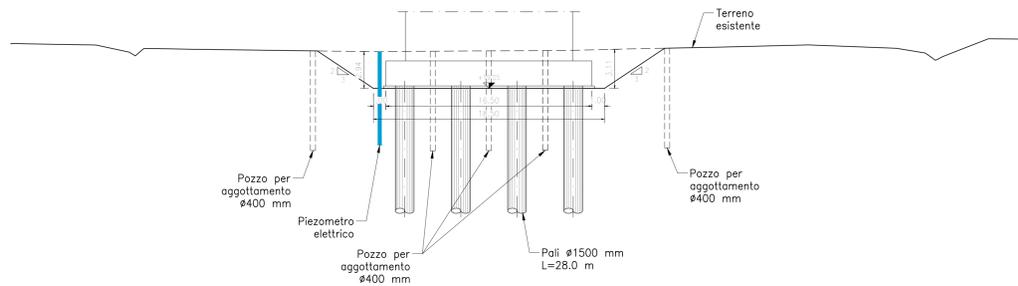
NOTE GENERALI

TUTTE LE MISURE SONO ESPRESSE IN METRI
PER LE MACRO FASI DI COSTRUZIONE SI RIMANDA AGLI ELABORATI SPECIFICI DI PE (WBS SF16)

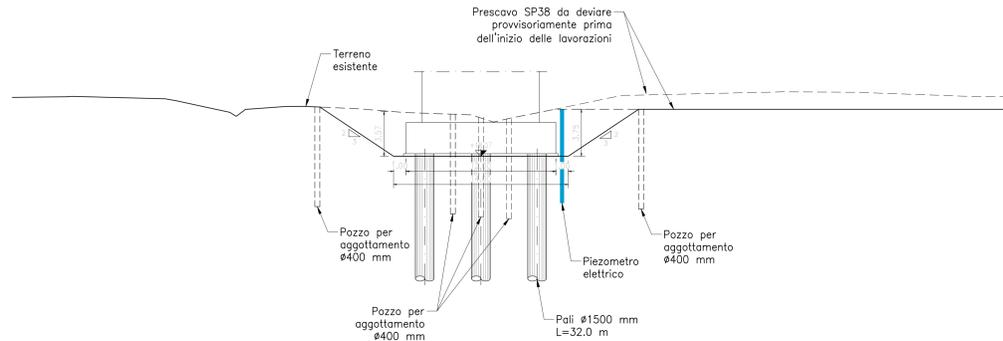
CARATTERISTICHE DEI MATERIALI

- PER LE CARATTERISTICHE DEI MATERIALI, SE NON DIVERSAMENTE SPECIFICATE IN QUESTO ELABORATO, VEDASI: ENI 12002/1/2000/0014 - TABELLA MATERIALI E PRESCRIZIONI

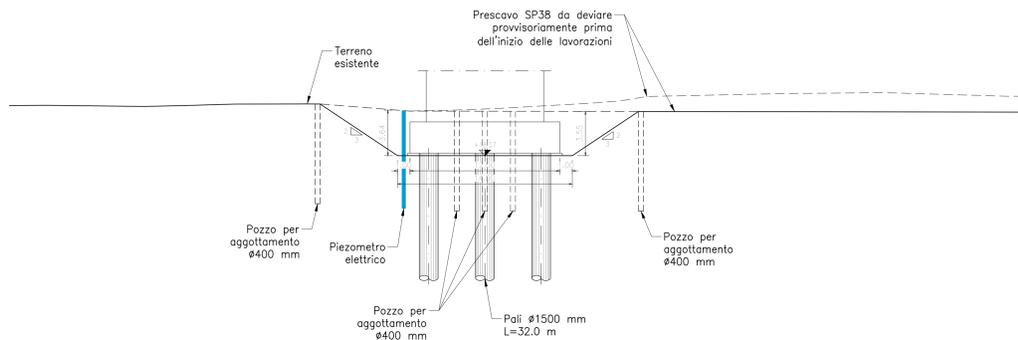
SPALLA A
SEZIONE TRASVERSALE
Scala 1:200



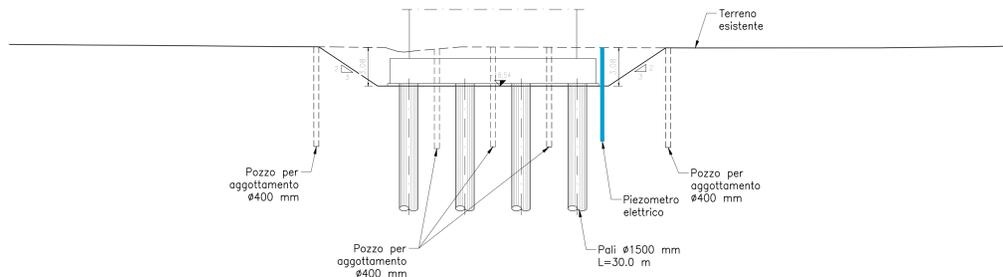
PILA 1
SEZIONE TRASVERSALE
Scala 1:200



PILA 2
SEZIONE TRASVERSALE
Scala 1:200



SPALLA B
SEZIONE TRASVERSALE
Scala 1:200



COMMITTENTE: RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA GRUPPO FERROVIE DELLO STATO

ALTA SORVEGLIANZA: ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO

GENERAL CONTRACTOR: Consorzio Iric-IV Due

INFRASTRUTTURE FERROVIARIE STRATEGICHE DEFINITE DALLA LEGGE OBIETTIVO N. 443/01
LINEA A.V. /A.C. TORINO-VENEZIA Tratta VERONA-PADOVA
Lotto funzionale Verona-Bivio Vicenza
PROGETTO ESECUTIVO
VIADOTTI E PONTI
Viadotto Grena dal Km 18+841.81 al Km 18+913.81
SACVI, DEMOLIZIONI, OPERE PROVVISORIALI
 Sezioni trasversali opere provvisionali e di scavo

GENERAL CONTRACTOR Consorzio Iric-IV Due
DIRETTORE LAVORI Iricay Due
SCALA: 1:200

COMMISSIONE	LOTTO	BASE	INTE	TIPO SOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROG.	REV.	FOGLIO
IN17	12	E	12	W9	V11801	001	A	1/1

PROGETTAZIONE:

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	IL PROGETTISTA
A	EMISSIONE							
B								
C								

OD. 837937031 CUP: J41E100000009 Filiale: Verona
 Progetto cofinanziato dalla Unione Europea Cod. origine: coxa

TUTTI I DIRITTI DEL PRESENTE DOCUMENTO SONO RISERVATI. LA PRODUZIONE ANCHE PARZIALE È VIETATA